

## VERONA

**Da Agsm  
500 mila €  
antivirus**

Il gruppo **Agsm**, per fronteggiare l'emergenza coronavirus, ha deliberato, in accordo con il comune di Verona, di stanziare 500 mila euro, di cui 300 mila già impegnati per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale. La società ha inoltre deciso di integrare, con un contributo di 70 mila euro, l'importo di 30 mila euro raccolto a valle di un'iniziativa nata spontaneamente tra i dipendenti per contribuire all'acquisto o al noleggio di attrezzature ritenute necessarie dalle strutture sanitarie

cittadine. Quanto alle future sponsorizzazioni e liberalità, andranno alle iniziative che si concentreranno sulla promozione del territorio, a favore della crescita, una volta superata la fase attuale.

La società ha precisato che i risultati positivi riportati nel 2019 «consentono di supportare al meglio delle proprie forze finanziarie la comunità veronese». **Agsm** «è consapevole di quelle che saranno le ripercussioni economiche prospettiche di questa emergenza», ma «la solidità industria-

le e patrimoniale dimostrata dal gruppo rappresenta, in questo senso, un fattore di sicurezza».

—— © Riproduzione riservata —— 



## Donazioni

### Agsm e Acquardens, aiuti agli ospedali

**VERONA** Nuove forze scendono in campo col loro sostegno. **Agsm** ha stanziato 500.000 euro di cui oltre 300.000 già impegnati per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale. Il Gruppo comunica di integrare con un contributo di circa 70.000 euro gli oltre 30.000 raccolti spontaneamente tra i dipendenti per l'acquisto e/o il noleggio di attrezzature necessarie alle strutture sanitarie cittadine, e di destinare le future sponsorizzazioni a favore della crescita una volta superata questa fase emergenziale. Con la promozione Acqua per la Vita, il parco termale Acquardens dona 20.000 euro all'acquisto di

mascherine e dispositivi medici di protezione per il personale sanitario e devolve il 25% degli incassi agli ospedali del territorio. I tagliandi si potranno acquistare sul sito dal 16 aprile fino al 7 giugno 2020 e saranno validi per sei mesi dalla data di riapertura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Bollette: A2A, Hera e Unogas rafforzano il sostegno ai clienti

***L'utility bolognese prevede rateizzazioni fino a 6 mesi per famiglie e imprese in difficoltà, il gruppo lombardo apre a misure "concordate". Intanto, donazioni Agsm***

A2A e Hera annunciano di avere rafforzato il sostegno a famiglie e aziende in difficoltà a gestire i pagamenti delle bollette a fronte dell'emergenza Covid-19.

Il gruppo lombardo "conferma la sospensione delle attività di sollecito dei pagamenti e di interruzione delle forniture su tutto il territorio nazionale" mentre le famiglie, gli esercizi commerciali e le imprese in difficoltà "potranno concordare le misure che si renderanno necessarie in termini di agevolazioni e rateizzazioni, senza alcun aggravio di interessi di mora".

I clienti che stanno attraversando particolari situazioni di disagio economico, che sono in cassa integrazione o beneficiano di altre misure di sostegno al reddito, rimarca la nota, "possono contare sul supporto e sull'aiuto concreto di A2A Energia contattando il servizio clienti".

Venendo a Hera, i clienti domestici in difficoltà vedono prorogata la possibilità di richiedere il rinvio della scadenza di pagamento di 30 giorni o in alternativa la rateizzazione del pagamento in tre rate nei tre mesi successivi. Inoltre, e questo costituisce un nuovo sostegno, i clienti che alla ricezione della bolletta saranno disoccupati, in cassa integrazione, o i lavoratori autonomi che si-

ano beneficiari delle misure di sostegno al reddito introdotte di recente per affrontare l'emergenza Coronavirus, potranno richiedere una rateizzazione del pagamento delle bollette estesa fino a sei rate.

Anche per quanto riguarda le imprese e in generale le utenze non domestiche sono confermate, fino alle bollette in scadenza al 30 giugno, le modalità di rateizzazione agevolate finora in vigore, con la possibilità di richiedere sempre dilazioni di un mese o rateizzazioni in tre mensilità. Da oggi, inoltre, per le attività che al momento della richiesta fossero destinatarie di provvedimenti di chiusura legati all'emergenza Covid-19, è possibile richiedere l'applicazione del pagamento in sei rate.

Infine, nei Comuni in cui Hera gestisce la Tariffa corrispettivo puntuale per la gestione dei rifiuti, il Gruppo ha deciso per tutte le utenze non domestiche il rinvio della prima rata del 2020 (in calendario tra aprile e giugno).

Nessun interesse sarà applicato su tutte le agevolazioni.

Intanto, anche Unogas Energia ha reso note le misure adottate per fare fronte all'emergenza: il potenziamento dei canali di comunicazione, la reperibilità dei propri collaboratori attivi nella rete commerciale, nuovi strumenti digitali. La società si è inoltre "posta immediatamente in ascolto, pronta a

sostenere i propri clienti del settore imprenditoriale, collaborando attivamente con le istituzioni associative (a titolo non esaustivo si citano Federalberghi, Fipe, Abiconf, Anaci, Assiac, Assoutenti, e Cna), al fine di definire soluzioni personalizzate di sostegno per un più rapido e sereno ritorno alla normalità".

Per quanto riguarda le misure "interne": lo smart working per 200 dipendenti, il Protocollo Condiviso di Sicurezza dei Lavoratori, l'assicurazione medica integrativa. Unogas Energia comunica inoltre di non avere attivato la Cig e di avere assunto quattro nuove risorse successivamente all'inizio dell'emergenza.

Da segnalare infine che Agsm, in accordo con il Comune di Verona, ha deciso di stanziare 500 mila €, di cui oltre 300 mila € già impegnati per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale. Il gruppo integrerà inoltre con circa 70 mila € l'importo di oltre 30 mila € raccolto a valle di una iniziativa nata spontaneamente tra i dipendenti per contribuire all'acquisto e/o al noleggio di attrezzature ritenute necessarie dalle strutture sanitarie cittadine. Infine, le future sponsorizzazioni e liberalità saranno destinate a quelle iniziative che si concentreranno sulla promozione del territorio, a favore della crescita una volta superata questa fase emergenziale.

**LA RACCOLTA DI FONDI.** Aiuti alla Sanità scaligera

## Centomila euro in dono da Agsm

Le tre scosse da **Agsm** per far fronte al coronavirus. La prima: mezzo milione, in accordo con il Comune di Verona, destinato alle necessità emergenziali. La seconda: integrare con un contributo di circa 70mila euro l'importo di oltre 30mila raccolto grazie ad un'iniziativa dei dipendenti del Gruppo, per contribuire all'acquisto di attrezzature per la Sanità scaligera.

Quindi altri 100mila euro per un totale di 600mila, di cui 100mila versati sulla raccolta fondi #aiutiAMOverona promossa dal gruppo Athesis con L'Arena, Radioverona e Telearena in collaborazione con il Comune e la Fondazione comunità veronese. Terza mossa: future sponsorizzazioni destinate a iniziative a favore della promozione del territorio. **PAG 19**



**L'INIZIATIVA.** La raccolta fondi promossa da Athesis con L'Arena, Telearena e Radioverona ha superato quota un milione e 700mila euro, grazie alle tantissime offerte

## Donazioni, 100mila euro da Agsm

L'azienda impegna 600mila euro per dispositivi di protezione e aiuti  
Si mobilitano anche i dipendenti del gruppo con una colletta solidale

La tre scosse di **Agsm** per l'emergenza coronavirus. La prima: mezzo milione, in accordo con il Comune di Verona, destinato alle necessità emergenziali, di cui oltre 300mila euro già impegnati per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

La seconda: integrare con un contributo di circa 70mila euro l'importo di oltre 30mila raccolto grazie un'iniziativa dei dipendenti del Gruppo, per contribuire all'acquisto e/o al noleggio di attrezzature ritenute necessarie dalle

strutture sanitarie cittadine. Quindi sono altri 100mila euro per un totale di 600mila, di cui 100mila saranno versati sulla raccolta fondi #aiutiAMOverona promossa dal gruppo Athesis con L'Arena, Radioverona e Telearena in collaborazione con il Comune e la Fondazione comunità veronese.

La terza: destinare le future sponsorizzazioni e liberalità a quelle iniziative che si concentreranno sulla promozione del territorio, a favore della crescita una volta superata l'emergenza, che sta metten-

do a dura prova il tessuto economico veronese, su cui la storica azienda che fornisce energia elettrica, gas, teleriscaldamento, energia eolica, acqua (tramite Acque Vero-



nesi, la società consortile di cui è il principale detentore di quote, in rappresentanza del Comune) opera da oltre 120 anni.

Agsm, presieduta da Daniele Finocchiaro, ha da poco approvato il bilancio consuntivo 2019, con un fatturato che per la prima volta ha superato il miliardo di euro, e con un utile netto di 29 milioni. «I positivi risultati riportati nel bilancio 2019 consentono ad Agsm di supportare al meglio delle proprie forze finanziarie la comunità veronese in questo momento così difficile», dice una nota di Agsm, a commento delle iniziative solidali. «Il Gruppo ricorda inoltre che fin dall'inizio dell'emergenza «si è mosso tempestivamente con interventi significativi a supporto della clientela». Per garanti-

re la tutela della salute e il rispetto della sicurezza di tutti, Agsm ha deciso di chiudere i propri punti fisici mantenendo attivi tutti i canali di contatto alternativi quali i call center, i canali digitali e uno sportello virtuale con l'obiettivo di supportare al meglio la clientela nelle proprie esigenze. A tre settimane dalla chiusura degli sportelli - si conclude - «è assicurata l'assistenza a 360 gradi. Sono inoltre allo studio iniziative per sostenere la clientela in difficoltà in questo particolare momento». Intanto è arrivata la decisione di sostenere la campagna #aiutiAMOverona con ben 100mila, che si aggiungeranno al totale che ieri era di un milione 721mila e 262 euro: una parte di questi

soldi è già stata destinata agli ospedali di città e provincia per l'acquisto di materiale e attrezzature sanitarie con due pagamenti da 490mila e 570 mila euro, a breve partirà una terza rata per aiutare a combattere l'emergenza coronavirus. •

## Il codice Iban per le donazioni

Il gruppo Athesis con L'Arena, Telearena e RadioVerona, assieme al Comune di Verona e alla Fondazione comunità veronese, ha deciso di dare il via ad una raccolta fondi pro-

prio a sostegno della sanità scaligera. Vi garantiamo che non un solo centesimo che arriverà sul conto corrente numero IBAN IT 85 X 0503411711 000000006210 an-

drà sprecato. Convoglieremo immediatamente le risorse economiche, man mano che arriveranno, nell'acquisto di ciò che negli ospedali è più urgente e scarseggia.

Anche Agsm ha deciso di donare un contributo significativo alla campagna #aiutiAMOverona



L'Arena



Telearena


**AIUTIAMO CHI CI AIUTA**

Campagna di raccolta fondi per l'emergenza Coronavirus  
**AIUTIAMO PER SOSTENERE GLI OSPEDALI E TUTTI GLI OPERATORI DEL SETTORE DI VERONA E DELLA SUA PROVINCIA**

**IBAN IT 85X 05034 11711 000000006210**

Conto del bonifico: EMERGENZA CORONAVIRUS aiutiAMOverona  
 Sul conto corrente intestato a Fondazione della Comunità Veronese

La Fondazione riceve i fondi donati e li impiegherà verificando che vengono utilizzati per le finalità previste.

# Agsm, intervento da 600 mila euro

## L'azienda veronese con i suoi dipendenti, interviene per le strutture sanitarie

L'Agsm interviene in favore di chi soffre con un intervento di grande respiro. In particolare, quelle decisioni assunte:

- in accordo con il Comune di Verona, lo stanziamento di 500mila euro destinati alle necessità derivanti dalla situazione emergenziale, di cui oltre 300mila euro già impegnati per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale;

- di integrare con un contributo di circa 70mila euro l'importo di oltre 30mila euro raccolto a valle di una virtuosa iniziativa nata spontaneamente tra i dipendenti del Gruppo per contribuire all'acquisto e/o al noleggio di attrezzature ritenute necessarie dalle strutture sanitarie cittadine;

- di destinare le future spon-

sorizzazioni e liberalità a quelle iniziative che si concentreranno sulla promozione del territorio, a favore della crescita una volta superata questa fase emergenziale.

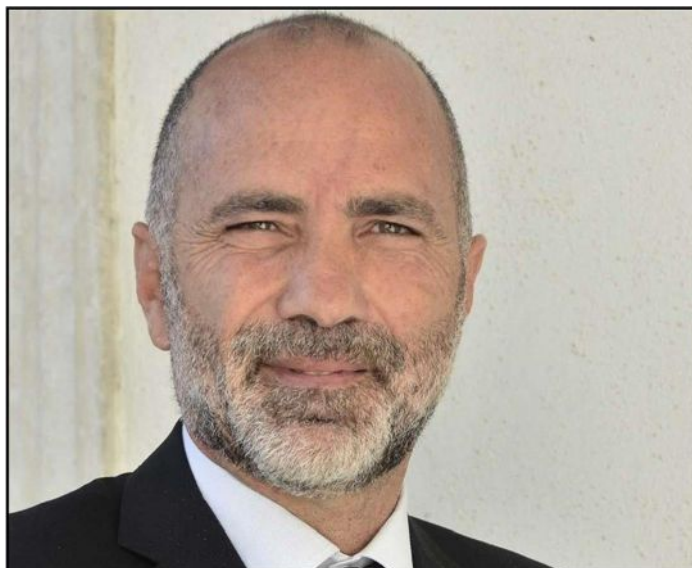
I positivi risultati riportati nel bilancio 2019 consentono ad **AGSM** di supportare al meglio delle proprie forze finanziarie la comunità veronese in questo momento così difficile. Altresì, il Gruppo è consapevole di quelle che saranno le ripercussioni economiche prospettiche di questa emergenza (in termini di minori consumi di energia e di un aggravio dei costi nel rafforzare il servizio di igiene urbana) e che andranno ad

impattare significativamente sull'esercizio in corso. La solidità industriale e patrimoniale dimostrata dal Gruppo rappresenta, in questo senso, un fattore di sicurezza, sia per la stessa azienda e, con essa, per i suoi dipendenti, sia per la comunità e il tessuto economico locali, dei quali vuole essere motore di ripresa.

Il Gruppo, inoltre, fin dall'inizio dell'emergenza si è mosso tempestivamente con interventi significativi a supporto della clientela. Per garantire la tutela della salute e il rispetto della sicurezza di tutti, il Gruppo ha deciso di chiudere i propri punti fisici mantenendo attivi tutti i canali di contatto alternativi quali i call center, i canali digitali e uno sportello virtuale con

l'obiettivo di supportare al meglio la clientela nelle proprie esigenze. A 3 settimane dalla chiusura degli sportelli, è assicurata l'assistenza a 360 gradi.

*Daniele Finocchiaro, presidente dell'Agsm*





Home

Politica

Cronaca

Attualità

Cultura

#iorestoacasa

Cineteca

Spettacoli

Economia



Agsm

### MEZZO MILIONE AGSM scende in campo per la città

10/04/2020 12:13



Il Gruppo **AGSM** per fronteggiare l'emergenza Coronavirus ha deliberato: in accordo con il Comune di Verona, di stanziare 500mila euro destinati alle necessità derivanti dalla situazione emergenziale, di cui oltre 300mila euro già impegnati per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale;



di integrare con un contributo di circa 70mila € l'importo di oltre 30mila € raccolto a valle di una virtuosa iniziativa nata spontaneamente tra i dipendenti del Gruppo per contribuire all'acquisto e/o al noleggio di attrezzature ritenute necessarie dalle strutture sanitarie cittadine;

di destinare le future sponsorizzazioni e liberalità a quelle iniziative che si concentreranno sulla promozione del territorio, a favore della crescita una volta superata questa fase emergenziale.

Così **Agsm** in una nota: "I positivi risultati riportati nel Bilancio 2019 consentono ad **AGSM** di supportare al meglio delle proprie forze finanziarie la comunità veronese in questo momento così difficile. Altresì, il Gruppo è consapevole di quelle che saranno le ripercussioni economiche prospettiche di questa emergenza (in termini di minori consumi di energia e di un aggravio dei costi nel rafforzare il servizio di igiene urbana) e che andranno ad impattare significativamente sull'esercizio in corso. La solidità industriale e patrimoniale dimostrata dal Gruppo rappresenta, in questo senso, un fattore di sicurezza, sia per la stessa azienda e, con essa, per i suoi dipendenti, sia per la comunità e il tessuto economico locali, dei quali vuole essere motore di ripresa.

Il Gruppo, inoltre, fin dall'inizio dell'emergenza si è mosso tempestivamente con interventi significativi a supporto della clientela. Per garantire la tutela della salute e il rispetto della sicurezza di tutti, il Gruppo ha deciso di chiudere i propri punti fisici mantenendo attivi tutti i canali di contatto alternativi quali i call center, i canali digitali e uno sportello virtuale con l'obiettivo di supportare al meglio la clientela nelle proprie esigenze. A 3 settimane dalla chiusura degli sportelli, è assicurata l'assistenza a 360 gradi. Sono inoltre allo studio iniziative per sostenere la clientela in difficoltà in questo particolare momento.

**AGSM** continua infine a garantire tutti i servizi pubblici essenziali, assicurando ai propri dipendenti i dispositivi di protezione necessari alla propria e altrui sicurezza. Sono pertanto garantite la produzione di energia attraverso gli impianti del Gruppo e l'erogazione di gas, energia elettrica e acqua. Sono poi sempre attivi il pronto intervento e riparazione guasti 24/7 e l'attività di igiene urbana e raccolta rifiuti anche, attraverso procedure specifiche, per le persone positive al Covid19 e in quarantena".

Ti potrebbe interessare

